

Skit 2 – Non giro con in testa un imbuto.

Cazzo cazzo cazzo come La Qualunque Cetto
Rap che sputo fuori chiaro e non al lordo al netto
Niente dentro plastica do il prodotto solo sfuso
Il tanto peggio tanto meglio in corso è la fase che sfaso
Non c'è caso non destino non sfortuna ne fato
Non sai quanto mi spiace di ritrovarti in questo stato
Si può fare di meglio tipo me che dormo sveglio
Così se anche mi sbaglio tanto i rimedi ce li ho
Butta giù la pasta che l'acqua bolle broda
Mi sono autoinvitato a casa tua con questa roba
Mai mai mai di moda non so sai or sai mai morta
S'evita la fatica di dover fare la risorta
Pratica, da fetta di natica lo spingo
Quello che mi viene come mi viene e non lo spengo
Il canale è sempre acceso e a chi si è arreso un saluto
Pesto ma non ci pisto in giro con in testa un imbuto.

IL RUFFIANO (leccaculo leccapièdi)

Lo sai che ti mangerai le mani ruffiano man bitch di shit yo
Ogni volta che cercherai di fotter il FatherFab mc sit yo
Sit down con me qui al mio tavolo e mettiam firma all' armistizio
Ma non creder che sia finita così tra noi non è un sodalizio
Può esser un buon inizio ma, è dura saper dove si va
Io rischio perchè il rischio fa, parte della vita e mi da
La forza la rabbia una spinta potente nella mente sento go
Per cui non mi fermo vado, ti comunico l' ira col flow.
Dicono che sono pesante, palloso, impreciso ed inetto.
Lo so che mi stai vicino che mi tonzi attorno come un tafano
E come un tafano pungi funghi da esempio che da me lungi
D' apprendere con cui non mi tangi ne mangi volpe non son tuo pollo
Cerchi di prendermi in fallo? Ritorni al mittente col bollo
Canta il gallo e la spia è al via, con la sua malattia attende
Mira tutta la piace dalle tende, apprende espande e spande
Io prende e lo rende degno, come pegno al Re del regno
Ma so il suo nome e lo segno, burattino iscarotta di legno.
AH RUFFIAN, LEACU LECAPE. AH RUFFIAN, LEACU LECAPE.
Attento annuso il vento e quando di fogna l' odore sento
Ti so avvoito a far cerchi pianando sulla carogna lento
Ti vedo giurar non mento persin su certi tuoi attributi
Che ti devi già da un pezzo esser giocati e da mo peruti
Fatti come un setter news, chi si lascia usar tu l' us
Credi le tue cose ok le altrui son baratus per te
Con ciò il discorso è chius, su non ci si torna più su
Manco avessi le tue mani al collo e ormai la faccia blu.
Dicono che sono immaturo, esaurito e troppo inquadato.
Non dirmi che non le senti le voci che girano su di te
Non credo che tu sia sordo, non dirmi che non ce n' è
Ti dico certi tuoi colleghi, ti stanno ridand la pariglia
Padri con zizzania per figlia, causa prim d' ogni parapiglia
Seben fedel soffia del forte, si morde la coda la serpe
Se vende chiacchiere incerte, alle menti del male esperte
Che a figura fatta grama stop, scatta la grana
Ed è una montagna di merda che sulla testa mo ti frana.